

9.2.3 Lavoro parasubordinato

È un contratto di lavoro atipico con caratteristiche sia del lavoro subordinato sia del lavoro autonomo.

I principali requisiti del lavoro parasubordinato sono:

- la prestazione continuativa, cioè non occasionale, ma continuativa in un determinato periodo di tempo;
- la prestazione coordinata; l'attività del lavoratore parasubordinato è coordinata con l'attività del committente;
- la prestazione di lavoro personale; la prestazione parasubordinata è prevalentemente personale.

Le principali forme di contratto di lavoro parasubordinato sono le prestazioni occasionali d'opera e le prestazioni di *collaborazione coordinata continuativa* (co.co.co.), che dal 2003 erano state sostituite dal **contratto a progetto** (co.co.pro.) poi abrogato dalla riforma del 2015 (Jobs Act). Nelle pubbliche amministrazioni dal 1° gennaio 2019 è scattato il divieto di stipulare collaborazioni coordinate e continuative, salva restando la possibilità di instaurare altre forme di collaborazione con i privati.

9.3 Fonti contrattuali del diritto del lavoro

Le fonti contrattuali del diritto del lavoro includono:

- il **contratto individuale di lavoro**, stipulato tra il singolo lavoratore e il singolo datore di lavoro;
- i **contratti collettivi di lavoro**, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle corrispondenti associazioni dei datori di lavoro.

9.3.1 Contratto individuale di lavoro

È il contratto con cui il lavoratore si obbliga a mettere a disposizione del datore di lavoro la propria attività lavorativa in cambio di una retribuzione. È un contratto a prestazioni corrispettive.

Sono **elementi essenziali** del contratto individuale di lavoro:

- l'accordo delle parti;
- la funzione economico-sociale (ovvero lo scambio lavoro-retribuzione);
- l'oggetto costituito dalla prestazione e dalla retribuzione (l'oggetto deve rispondere a requisiti di liceità, possibilità e determinabilità);
- una forma generalmente libera, sebbene per il contratto a tempo parziale e il contratto di formazione e lavoro deve essere obbligatoriamente scritta.

Sono **elementi accidentali** del contratto individuale di lavoro:

- la condizione **sospensiva** (per cui rapporto di lavoro risulta effettivo solo al verificarsi della condizione) o la condizione **risolutiva** (per cui il rapporto di lavoro cessa al verificarsi della condizione);
- il termine, che determina la fine della sua efficacia. I contratti possono essere **a tempo determinato** o **a tempo indeterminato**. Spesso nel contratto di lavoro è contenuta una particolare clausola mediante la quale i contraenti concordano nel subordinare la definitiva assunzione al positivo esperimento di un periodo di prova.